

COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Camillo Corna

Verbale n. 2 del 17 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Rogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il, 17/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Camillo Corna



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Corna Camillo, revisore ai sensi dell'art.234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera consiliare n. 40 del 23/11/2016; premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011:

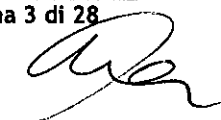
- ha ricevuto in data 17/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 08/03/2017 con delibera n. 27 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art. 11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (*deliberazione della GC n. 20 del 08/03/2017*);
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- k) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (*deliberazione della GC n. 24 del 08/03/2017*);
- l) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;



m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 approvato dalla G.C. con deliberazione n. 26 del 08/03/2017;

o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (*deliberazione GC n. 21 del 08/03/2017*);

p) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010 (*deliberazione GC n. 19 del 08/03/2017*);

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 07/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014. (*cd "Baratto amministrativo"*).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Il Rendiconto 2016 non è ancora stato approvato. L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 30/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.14 del 30/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	414.687,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	178.230,95
b) Fondo crediti dubbia esigibilità e accantonam.	72.911,89
c) Fondi destinati ad investimento	32.948,93
d) Fondi liberi	130.596,19
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	414.687,96

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

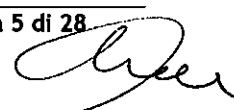
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	707.567,04	753.541,62	937.301,18
Di cui cassa vincolata	22.572,50	0,00	3.649,87
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

ENTRATE VINCOLATE DI CASSA

In data 30/12/2016 il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato la determinazione n. 324 del 30/12/2015, trasmessa al Tesoriere il giorno 11 gennaio 2017 a mezzo pec, relativa alla determinazione delle entrate vincolate al 31/12/2016 ammontanti a € 3.649,87.

Il tesoriere ha aggiornato i vincoli sulle somme solo dalla data di ricevimento della determinazione (11/01/2017), pertanto dal conto del Tesoriere al 31/12/2016 non risultano somme vincolate



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	171.833,89	48.451,23	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	314.162,13	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	258.366,60	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.074.817,00	1.843.500,00	1.812.361,00	1.789.360,00
2	Trasferimenti correnti	38.607,00	28.835,00	28.600,00	28.600,00
3	Entrate extratributarie	444.666,00	459.483,00	495.109,00	482.225,00
4	Entrate in conto capitale	1.111.175,00	824.490,00	331.000,00	491.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	886.600,00	886.600,00	886.600,00	886.600,00
totale		4.815.865,00	4.302.908,00	3.813.670,00	3.938.285,00
	totale generale delle entrate	5.560.227,62	4.351.359,23	3.813.670,00	3.938.285,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE					
			PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 1017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.550.015,49	2.246.759,23	2.232.270,00	2.233.415,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		332.065,70	12.245,65	1.281,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	48.451,23	0,00		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.628.342,13	757.240,00	296.000,00	491.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	235.270,00	200.760,00	138.800,00	66.770,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER F	previsione di competenza	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	886.600,00	886.600,00	886.600,00	886.600,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		8.000,00		
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.560.227,62	4.351.359,23	3.813.670,00	3.938.285,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	340.065,70	12.245,65	1.281,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	48.451,23	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	5.560.227,62	4.351.359,23	3.813.670,00	3.938.285,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	340.065,70	12.245,65	1.281,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	48.451,23	0,00	0,00	0,00



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018 - 2019 di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata	48.451,23
entrata corrente vincolata	
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	48.451,23

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (<i>presunto</i>)	937.301,18
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.346.750,65
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	37.863,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	607.176,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	826.925,69
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	28.402,78
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	260.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	903.449,49
TOTALE TITOLI		5.010.568,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.947.869,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	2.708.993,09
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.241.148,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	200.760,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	260.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	917.644,38
TOTALE TITOLI		5.328.545,52
SALDO DI CASSA		619.324,30

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il revisore rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.649,87.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	937.301,18
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contr. e per.</i>	503.250,65	1.843.500,00	2.346.750,65	2.346.750,65
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.028,53	28.835,00	37.863,53	37.863,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	147.693,50	459.483,00	607.176,50	607.176,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.435,69	824.490,00	826.925,69	826.925,69
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	28.402,78	-	28.402,78	28.402,78
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	260.000,00	260.000,00	260.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	16.849,49	886.600,00	903.449,49	903.449,49
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		707.660,64	4.302.908,00	5.010.568,64	5.947.869,82
1	<i>Spese correnti</i>	372.233,86	2.246.759,23	2.618.993,09	2.708.993,09
2	<i>Spese in conto capitale</i>	483.908,05	757.240,00	1.241.148,05	1.241.148,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		-	-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	200.760,00	200.760,00	200.760,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	260.000,00	260.000,00	260.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	31.044,38	886.600,00	917.644,38	917.644,38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		887.186,29	4.351.359,23	5.238.545,52	5.328.545,52

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	48.451,23	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.331.818,00	2.336.070,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.246.759,23	2.232.270,00
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	
<i>- fondo svalutazione crediti</i>		62.700,00	88.437,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	200.760,00	138.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		17.250,00	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	67.250,00	35.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	67.250,00	35.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		17.250,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			



BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	824.490,00	331.000,00	491.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	67.250,00	35.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	757.240,00	296.000,00	491.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Descrizione Entrate non ricorrenti	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Imu recupero evasione attività controllo	99.500,00	79.411,00	66.000,00
		0	0
		0	0
		0	0
Totale	99.500,00	99.500,000	66,00,000

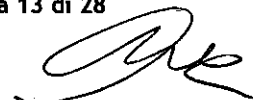
Descrizione Spese non ricorrenti	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Contributi alle associazioni private	39.500,00	31.000,00	44.500,00
Prestazione di servizi per iniziative extrascolastiche	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Totale	76.500,00	68.000,00	81.500,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	48.451,23		
Titolo 1	1.843.500,00	1.812.361,00	1.789.360,00
Titolo 2	28.835,00	28.600,00	28.600,00
Titolo 3	459.483,00	495.109,00	482.225,00
Titolo 4	824.490,00	331.000,00	491.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	
Totale entrate finali	3.204.759,23	2.667.070,00	2.791.685,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.246.759,23	2.232.270,00	2.233.415,00
Titolo 2	757.240,00	296.000,00	491.500,00
Titolo 3	200.760,00	138.800,00	66.770,00
Totale spese finali	3.204.759,23	2.667.070,00	2.791.685,00
Differenza	0,00	0,00	0,00



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (Rinvio al DUP);
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale N. 1 del 17.03.2017.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato approvato con deliberazione n. 105 del 19/10/2016. Il programma Opere Pubbliche sarà oggetto di modifica in sede consiliare prima dell'approvazione del bilancio.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

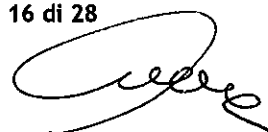
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	48.451,23	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	48.451,23	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.843.500,00	1.812.361,00	1.789.360,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	28.836,00	28.600,00	28.600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	469.483,00	495.109,00	482.225,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	824.490,00	331.000,00	491.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.246.759,23	2.232.270,00	2.233.415,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	62.700,00	88.437,00	94.925,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.181.559,23	2.141.333,00	2.135.990,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	757.240,00	296.000,00	491.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	757.240,00	296.000,00	491.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		265.960,00	229.737,00	164.195,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto deliberazione Giunta Comunale n. 118 del 07/12/2016

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015 e successive variazioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 334.800,00, con una riduzione di € 23.900,00 rispetto alle previsioni dell'anno 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Le modalità di commisurazione delle tariffe sono elaborate sulla base dei criteri determinati con metodo normalizzato e lo stanziamento tiene conto dei dati del piano economico finanziario predisposto secondo i criteri e principi stabiliti dal DPR 158/1999.

L'Ente ha attivato un percorso di graduale introduzione della tariffa "puntuale".

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 10.500,00.

Le previsioni sono state elaborate in base al trend storico degli incassi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	-	-			
IMU	127.826,21	118.387,15	99.500,00	79.411,00	66.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	66.582,52	62.341,42	-	-	-
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'	5.364,00	4.172,00			
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	199.772,73	184.900,57	99.500,00	79.411,00	66.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	32.331,53	32.331,53	26.800,00	29.271,00	25.400,00

I valori riguardanti la Tari sono stati aggiornati in base alle risultanze contabili.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle norme che disciplinano la materia e alle novità disposte dalla legge di bilancio 2017.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>
Proventi uso strutture comunali	5.000,00	6.000,00	83,33%
Proventi diversi per servizi extrascolastici	24.000,00	25.000,00	96,00%
Totale	29.000,00	31.000,00	93,55%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 20 del 08/03/2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 93,55%.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Proventi uso strutture comunali	5.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
Proventi diversi per servizi extrascolastici	24.000,00	0,00	56.000,00	0,00	56.000,00	0,00
TOTALE	29.000,00	0,00	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	8.000,00	8.000,00	8.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	54,00	70,00	80,00
Percentuale fondo (%)	0,68%	0,88%	1,00%

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 8.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, previsto per euro 54,00 pari al 0,68%.

Con atto di Giunta 21 in data 08/03/2017 le somma di euro 8.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

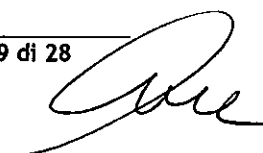
Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo dest. a spese correnti	% x spesa corrente
2015	41.023,81	51,35
2016	53.500,00	97
2017	50.000,00	83,33
2018	35.000,00	35
2019	0,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	564.492,83	592.681,56	559.470,00	559.470,00
102	imposte e tasse a carico ente	47.572,21	47.756,07	44.950,00	44.950,00
103	acquisto beni e servizi	1.128.128,65	1.059.301,60	1.072.758,00	1.108.018,00
104	trasferimenti correnti	420.803,97	357.110,00	343.600,00	358.800,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	46.412,00	36.210,00	27.855,00	22.052,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive entrate		-	-	-
110	altre spese correnti	342.605,83	153.700,00	183.637,00	140.125,00
TOTALE		2.550.015,49	2.246.759,23	2.232.270,00	2.233.415,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e del comma 228 della Legge 208/2015;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.009,77;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 539.602,82.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	574.705,31	559.470,00	559.470,00	559.470,00
Spese macroaggregato 103	12.896,35	10.751,00	10.751,00	10.751,00
Irap macroaggregato 102	38.800,34	38.041,00	38.041,00	38.041,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00		
Altre spese: Convenzione Comune di Angolo Terme	408,27	0,00	0,00	0,00
Altre spese: trasferimenti al Comune di Seriate (biblioteca) e al Comune di Schilpario (mensa Segretario)		1.680,00	1.680,00	1.680,00
Altre spese: Accantonamenti F.do Ufficio Tecnico e Incrementi contrattuali	0,00	8.500,00	19.700,00	19.700,00
Totale spese di personale (A)	626.810,27	618.442,00	629.642,00	629.642,00
(-) Componenti escluse (B)	87.207,45	79.751,00	90.951,00	90.951,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	539.602,82	538.691,00	538.691,00	538.691,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, nel bilancio 2017/2019, sono previsti incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	720,00	75,00%	540,00	720,00	720,00	720,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.353,24	80,00%	3.482,59	918,00	918,00	918,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	3.488,42	50,00%	1.744,21	950,00	950,00	950,00
Formazione	2.221,81	50,00%	1.110,91	1.501,00	1.501,00	1.501,00
Totale	10.783,47		6.877,71	4.089,00	4.089,00	4.089,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.843.500,00	46.685,38	46.770,00	84,62	2,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.835,00	-	-	0	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	459.483,00	15.910,96	15.930,00	19,04	3,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	435.706,71	-	-	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	0,00%
TOTALE GENERALE	2.767.524,71	62.596,34	62.700,00	103,66	2,26%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	-	62.596,34	62.700,00	103,66	
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.812.361,00	63.989,37	67.366,00	3.376,63	3,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.600,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	495.109,00	21.019,48	21.071,00	51,52	4,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	331.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	2.667.070,00	85.008,85	88.437,00	3.428,15	3,19%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	-	85.008,85	88.437,00	3.428,15	

ANNO 2019

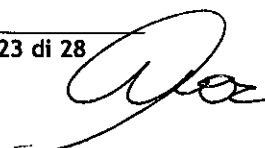
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.789.360,00	70.125,21	70.170,00	44,79	3,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.600,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	482.225,00	24.728,79	24.755,00	26,21	5,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	491.500,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	2.791.685,00	94.854,00	94.925,00	71,00	3,40%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		94.854,00	94.925,00	71,00	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:
per l'anno 2017 in euro 10.000,00 pari allo 0,36 % delle spese correnti;
per l'anno 2018 in euro 10.000,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;
per l'anno 2019 in euro 10.000,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* e successive modificazioni .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa ammonta a € 100.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune a favore di organismi partecipati è così previsto nel bilancio per l'esercizio 2017:

Denominazione	Val Cavallina Servizi Srl		
Per contratti di servizio	295.264,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	295.264,00	0,00	0,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

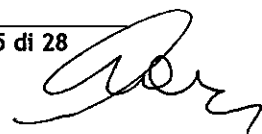
RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
alienazione di beni	264.765,00		
contributo per permesso di costruire	10.000,00	65.000,00	80.000,00
saldo positivo partite finanziarie	-	-	
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	79.175,00	120.000,00	320.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	403.300,00	111.000,00	91.500,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	757.240,00	296.000,00	491.500,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento negli anni 2017, 2018 e 2019 finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Per l'anno 2017 l'Ente non ha in programma spese per l'acquisto di immobili.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	58.596,10	46.412,00	36.210,00	27.855,00	22.052,00
entrate correnti	2.495.942,00	2.558.090,00	2.331.818,00	2.336.070,00	2.300.185,00
% su entrate correnti	2,35%	1,81%	1,55%	1,19%	0,96%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 86.117,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.398.352,80	1.026.604,89	798.314,89	597.554,89	458.754,89
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	353.364,90	228.290,00	200.760,00	138.800,00	66.770,00
Estinzioni anticipate (-)	18.383,01				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.026.604,89	798.314,89	597.554,89	458.754,89	391.984,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	58.596,10	46.412,00	36.210,00	27.855,00	22.052,00
Quota capitale	353.364,90	228.290,00	200.760,00	138.800,00	66.770,00
Totale	411.961,00	274.702,00	236.970,00	166.655,00	88.822,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla nota di aggiornamento del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Rogno, 17/01/2017

Il Revisore

Rag. Corna Camillo

